Lonati
Macchine Circolari per Calzifici

Addì, 06 dicembre 1996

Tra

La LONATI S.p.A, rappresentata dai Sigg. Fausto Lonati, Ing. Paolo Boscarino (Direttore di produzione), Bruno Meini (Responsabile del Personale), assistita dal Sig. Gian Battista Garza (Consulente per le Relazioni Industriali)

E

La RAPPRESENTANZA SINDACALE UNITARIA, assistita dalle Organizzazioni Sindacali FIM/CISL e FIOM/CGIL, nelle persone dei Sigg. Sandro Pasotti e Renzo Bortolini.

Premesso che:

-L'Azienda ha, in una serie di incontri avvenuti anche con la presenza di un Consulente tecnico di parte sindacale, fornito tutte le informazioni relative al **Sistema SCADA (Sistema automatico per il controllo della produzione)**, che viene installato esclusivamente per rispondere ad esigenze di razionalizzazione organizzativa dei cicli produttivi, di supporto ad una corretta programmazione della produzione, nonchè di gestione preventiva dell'uso degli utensili e più in generale della manutenzione delle macchine.

Considerato che:

-L'art. 4 della Legge 20/5/70 n° 300 (Statuto dei Lavoratori) vieta l'uso di impianti e di altre apparecchiature per finalità di controllo a distanza dell'attività dei lavoratori.
L'eventuale installazione degli stessi per esigenze organizzative e produttive, qualora ne derivi anche la possibilità di controllo a distanza dell'attività lavorativa, può avvenire soltanto previo accordo con le R.S.U.

Si conviene che:

1) Il Sistema SCADA verrà installato nel reparto CNC (Controllo numerico computerizzato) per seguire in tempo reale ed automatico le informazioni relative all'andamento della produzione, il flusso produttivo, nonchè l'utilizzo delle risorse disponibili, andando a verificare eventuali variazioni dai parametri previsti.

2) Il Sistema SCADA non verrà impiegato per un controllo a distanza dell'attività dei lavoratori e per la verifica dei tempi di presidio dell'operaio alla macchina.

Conseguentemente non potrà essere utilizzato per la comminazione di eventuali provvedimenti disciplinari nei confronti dei lavoratori.

3) Ai lavoratori verranno fornite previamente le opportune istruzioni per un corretto uso del Sistema, con particolare riferimento all'inserimento delle causali riferite al grado di utilizzo dei macchinari.

4) L'inizio dell'installazione del Sistema è previsto per il mese di gennaio '97. Nella fase di avvio e di implementazione di SCADA prevista in 12 mesi, le Parti convengono sulla necessità di prevedere verifiche tecniche periodiche in sede aziendale da effettuarsi di norma quadrimestralmente e/o su richiesta di una delle stesse, per esaminare e risolvere secondo le finalità proposte l'eventuale insorgere di problemi.

5) Fermo restando quanto previsto ai precedenti punti 1 e 2, qualora l'Azienda ravvisi la necessità di effettuare possibili contestazioni individuali e/o collettive ai lavoratori interessati che siano riconducibili anche alle informazioni rilevate dal sistema SCADA e riguardino elementi della prestazione lavorativa, la stessa informerà preventivamente le R.S.U.

6) Il presente verbale di accordo verrà trasmesso, a cura dell'Azienda, all'Ispettorato Provinciale del Lavoro di Brescia.

Letto, confermato e sottoscritto.

LONATI S.r.L	FIM/CISL	FIOM.CGIL
	R.S.U	